



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 17/4 DEL 4.4.2017**

---

**Oggetto:** Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FESR e POR FSE 2014-2020. Agenda Urbana - Investimento Territoriale Integrato (ITI). Accordo di Programma tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Olbia. ITI "Città Solidale Sostenibile Sicura".

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ricorda che nell'ambito della programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020, come specificato nell'Accordo di Partenariato (AdP) tra l'Italia e l'Unione Europea, "Le città occupano un posto centrale nell'agenda europea di sviluppo sostenibile e coesione sociale" e che la strategia "Europa 2020" attribuisce alle città ulteriori ed ambiziosi compiti rispetto alle passate programmazioni, quali il contrasto agli effetti sociali dell'attuale crisi economica, il tema del cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile, i processi di riforma istituzionale.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio osserva che una delle innovazioni maggiormente rilevanti del periodo di Programmazione comunitaria 2014-2020, in attuazione del nuovo principio di coesione territoriale, è costituita dall'approccio cosiddetto "place-based" di attenzione alle "specificità dei luoghi" e l'Agenda Urbana (AU) è una delle principali sfide territoriali con cui la politica di coesione intende cimentarsi e costituisce un interessante laboratorio per la sperimentazione di politiche finalizzate a creare nuovi equilibri territoriali e sociali e nuove relazioni tra attori e operatori locali.

Come specificato nella deliberazione della Giunta regionale n. 19/9 del 27.5.2014, la Regione Sardegna definisce e attua la propria strategia di sviluppo delle città individuando l'Investimento Territoriale Integrato (ITI) quale strumento più idoneo per dare attuazione all'Agenda Urbana, conformemente a quanto disposto dall'art. 7, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1301/2013.

Ambedue i Programmi Operativi FESR e FSE hanno definito le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione e, sulla base dei parametri definiti a livello nazionale e regionale, sono state individuate le città di Cagliari, Sassari e Olbia



quali soggetti attuatori di tale strategia.

Conformemente a quanto disposto agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1301/2013 in materia di Agenda Urbana, la Regione Sardegna ha fatto la scelta di sostenere le azioni innovative in materia di sviluppo urbano sostenibile, sperimentando in particolari quartieri disagiati progetti di "riqualificazione sociale", attraverso un approccio capace di coniugare gli interventi di tipo infrastrutturale a valere sul FESR con gli interventi a sostegno della fornitura di servizi sociali e della sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali innovativi propri del FSE, in piena condivisione della logica presente nel Social Investment package.

L'Assessore riferisce che già dal mese di novembre 2013 l'Amministrazione regionale ha avviato con gli uffici comunali una specifica interlocuzione tecnica per rilevare i fabbisogni territoriali e le proposte di intervento, delineando e condividendo un percorso virtuoso di co-progettazione. Tale percorso ha previsto la definizione degli interventi ammissibili agli ITI da sperimentare nelle tre aree urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane a cui delegare differenti e graduate autonomie di gestione dei fondi strutturali assegnati.

L'Assessore ricorda che con le Delib.G.R. n. 20/9 del 12.4.2016 e n. 26/6 dell'11.5.2016, la Giunta ha approvato l'Accordo di Programma Quadro rispettivamente dei Comuni di Sassari e Cagliari.

Si rende ora necessario procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma quale strumento quadro di regolamentazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di Olbia e definire il sistema di governance, i contenuti, le modalità di attuazione, le risorse finanziarie, nonché gli impegni che i soggetti sottoscrittori dovranno assumere.

Per quanto attiene la città di Olbia, prosegue l'Assessore, tale percorso ha portato alla firma dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune in data 11.4.2016 per lo sviluppo di politiche integrate di rigenerazione urbana e inclusione sociale e con la deliberazione n. 57/11 del 25.11.2015 la Giunta regionale ha individuato il Comune di Olbia, in qualità di Autorità Urbana, quale organismo intermedio ai sensi dell'art. 123, par. 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ambedue i Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020.

L'Assessore riferisce che il programma di interventi denominato "Città Solidale Sostenibile Sicura", oggetto dell'Accordo di Programma allegato alla presente deliberazione (Allegato A), consiste in un intervento integrato di riqualificazione urbana, inteso quale insieme di azioni immateriali e azioni materiali integrate fra loro, all'interno dell'area urbana di Olbia, nell'ambito territoriale denominato "Ansa Sud", all'interno dei quartieri "Sacra Famiglia" e "Poltu Quadu".

Le criticità individuate hanno fatto emergere la necessità di un'azione mirata ed efficace tesa a fornire risposte concrete in termini di riqualificazione urbana e inclusione sociale, al fine di



affrontare, e contribuire a risolvere, il problema del disagio socio-economico, del degrado urbano e della esclusione sociale attraverso un insieme di interventi integrati e intersettoriali di riqualificazione degli spazi di vita e di sostegno ai soggetti deboli. Per affrontare tali criticità l'Amministrazione comunale di Olbia ha definito un pacchetto integrato di azioni in grado di fornire delle risposte adeguate ai problemi emersi e capace di restituire ai quartieri individuati un ruolo di centralità rispetto all'intera città.

La proposta, pertanto, è articolata su diversi livelli, strettamente interconnessi, che agiscono quali leve strategiche per poter perseguire:

- la rigenerazione urbana e ambientale dell'area di intervento, finalizzata a contrastare il degrado degli edifici esistenti e degli spazi pubblici in stato di abbandono, il degrado della fascia costiera, l'isolamento dei quartieri interessati in termini di accessibilità e isolamento, la marginalizzazione e il degrado sociale;
- la realizzazione di interventi di inclusione dei residenti nei quartieri, con l'obiettivo di creare un contesto sociale in cui si previene il disagio, si contrasta la povertà, si crea coesione sociale e si risponde ai bisogni insieme alle istituzioni, al fine di accrescere la qualità del capitale sociale;
- la valorizzazione socio-culturale-artistica-educativa, per risponde all'assenza di spazi comuni idonei per attività sociale, culturale, artistica e turistica-ricreativa, finalizzata alla crescita del capitale culturale, della cittadinanza attiva accompagnati alla crescita di occupabilità e riduzione della povertà;
- l'attivazione di processi inclusivi per gli abitanti dei quartieri, avviando progetti di innovazione sociale attraverso le leve dell'occupabilità, dell'occupazione e della creazione d'impresa.

L'Assessore precisa che le risorse destinate agli interventi previsti nell'ambito dell'ITI di Olbia corrispondono a euro 15.769.445, di cui euro 11.120.000 a valere sul POR FESR Sardegna 2014-2020, euro 2.680.000 a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020, euro 769.445 a valere su fondi comunali e euro 1.200.000 sempre a valere sul POR FESR stanziato come riserva di premialità al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il quadro finanziario allegato al presente Accordo (Allegato B) dettaglia l'ammontare delle risorse finanziarie allocate per ogni sub-azione e la fonte finanziaria di riferimento.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica,



acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione in qualità di Coordinatore dell'Unità di progetto della Programmazione Unitaria, del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze e del Direttore generale della Pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia, acquisito il parere di coerenza delle Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020, sulla base della proposta della Cabina di Regia del 4 aprile 2017

#### DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo di Programma Quadro, e degli allegati alla presente deliberazione, inerente la realizzazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) "Città Solidale Sostenibile Sicura", per complessivi euro 15.769.445, di cui euro 11.120.000 a valere sul POR FESR Sardegna 2014-2020, euro 2.680.000 a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020, euro 769.445 a valere sui fondi comunali e euro 1.200.000 sempre a valere sul POR FESR stanziato come riserva di premialità al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- di individuare quale responsabile dell'Accordo di Programma il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, in qualità di coordinatore dell'Unità di progetto per la Programmazione Unitaria;
- di dare mandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi coinvolti di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru